



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

VIA ROMANA, 11/13 00043 CIAMPINO (RM)

Ciampino Tel. 06 121127765 - Fax 06 7961653 - Marino Tel. 06 121125671/5 - Fax 06 9367070

www.iisviaromana.gov.it - E-mail rmis09600e@istruzione.it rmis09600e@pec.istruzione.it

Codice RMIS09600E Distretto n°40 C.F.90075190588

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Le regole di comportamento indicate in questo regolamento servono a garantire il rispetto reciproco, la cura per l'ambiente scolastico e la serenità necessaria alle attività didattiche. Solo a queste condizioni la scuola può assolvere al compito di trasmettere alle nuove generazioni il patrimonio culturale che ci accomuna. Questo compito le è stato affidato dalla collettività, che lo sostiene con i soldi dei contribuenti. È bene che tutti ne siano sempre consapevoli, in modo da valorizzare al massimo, ciascuno secondo il proprio ruolo, ogni momento della giornata scolastica.

Frequenza delle lezioni

La frequenza delle lezioni è obbligatoria.

Orario:

1 ora 8:00 - 9:00

2 ora 9:00 - 10:00

3 ora 10:00 - 11:00

4 ora 11:00 - 12:00

5 ora 12:00 - 13:00

6 ora 13:00 - 14:00

7 ora 14:00 – 15:00

La ricreazione è prevista dalle 10,55 alle 11,10 e, solo per le classi che svolgono la settima ora, dalle ore 13,55 alle 14,05.

L'attività didattica è tutta contenuta nell'orario mattutino.

Gli studenti sono ammessi nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Per gli studenti che documentino gravi e motivate difficoltà ad arrivare in orario, dipendenti dagli orari dei mezzi di trasporto, sono previsti ritardi entro 15 minuti dall'inizio delle lezioni. Sono parimenti consentite, per le stesse ragioni, uscite fino a 15 minuti di anticipo alla sesta e settima ora. L'autorizzazione è concessa dalla Presidenza su richiesta degli interessati. Le autorizzazioni all'ingresso posticipato o all'uscita anticipata non sono cumulabili e sono valide per l'intero Anno Scolastico.

Libretto personale

Il libretto va sempre portato con sé, non solo per gli ingressi e le uscite anticipate, le giustificazioni e le valutazioni ma perché costituisce il mezzo più idoneo per comunicazioni tra scuola e famiglia.

Il libretto personale è documento di identificazione e ne va denunciato lo smarrimento all'autorità di P.S. in caso di sottrazione. Copia della denuncia va consegnata alla scuola, perché possa procedere al rilascio di un nuovo Libretto.

Accessibilità

Gli studenti possono accedere all'edificio che ospita l'Istituto solo durante le ore di lezione, per tutte le attività integrative o extrascolastiche programmate e deliberate dagli organi collegiali, anche in ore pomeridiane o serali, e per quelle autorizzate dal dirigente scolastico su loro richiesta.

Costituisce grave mancanza disciplinare la permanenza non autorizzata nei locali della scuola oltre gli orari stabiliti.

Gli studenti sono affidati al personale della Scuola dall'entrata nell'edificio all'uscita.

L'utilizzo e la permanenza nelle aree comuni (laboratori, aule attrezzate, biblioteca, palestra) e nelle aule assegnate alle classi o ai gruppi classe è consentito solo nell'ambito delle attività programmate dai docenti, dai consigli di classe e dagli altri organi collegiali per le ordinarie attività didattiche e per le attività integrative ed extrascolastiche.

Le uscite e le entrate al di fuori dell'orario previsto sono regolamentate e autorizzate dal dirigente o da persone da lui delegate.

Allontanarsi dalla classe o dal gruppo impegnato in attività didattiche (anche extrascolastiche o integrative) è consentito solo dopo aver chiesto e ottenuto l'autorizzazione del docente o del personale responsabile dell'attività. L'eventuale allontanamento dalla classe o dal gruppo didattico è consentito per il tempo strettamente necessario, per le aree attinenti alla motivazione e comunque interne alla Scuola, per motivi leciti valutati dal docente o dal responsabile a sua discrezione funzionale.

La Scuola valuta sul piano disciplinare le infrazioni alle disposizioni dei commi precedenti e ai regolamenti citati, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità di altra natura, quali, per esempio, quelle di carattere penale.

Per motivi di sicurezza, di riservatezza e assicurativi le persone estranee alla scuola possono accedere agli uffici di segreteria e presidenza solo negli orari previsti e per il tempo limitato al disbrigo di pratiche; non possono invece accedere alle zone frequentate dagli studenti, salvo che per attività programmate e autorizzate dagli organi collegiali.

I genitori degli studenti, oltre che agli Uffici, possono normalmente accedere alle aree riservate ai contatti con i docenti ed eccezionalmente alle aree dove si svolge attività didattica se autorizzati dal dirigente e accompagnati dal personale della Scuola.

La Scuola si riserva di adire le vie giudiziarie per quanti non rispettino quanto disposto nei commi precedenti, specie nel caso in cui da ciò derivi turbativa dell'attività didattica o danni a persone o cose.

Assenze, ritardi giustificazioni

Le assenze sono giustificate dalla famiglia se l'alunno è minorenne, dall'alunno stesso se maggiorenne. La responsabilità giuridica della frequenza è di competenza del Capo d'Istituto che può delegare gli insegnanti a giustificare l'assenza e a registrarla sul giornale di classe. Le assenze degli studenti devono essere giustificate il giorno del rientro in classe. La mancata giustificazione dell'assenza entro il giorno successivo viene registrata sul registro di classe. Se entro tre giorni successivi all'assenza non viene presentata giustificazione, ne viene data tassativamente comunicazione alla famiglia che è invitata a giustificare. Qualora l'alunno persistesse nel non dare giustificazione, l'alunno stesso verrebbe ammonito per iscritto sul registro di classe e tale ammonizione influirà sul voto di condotta.

Assenze superiori a cinque giorni (DPR 1518/67) devono essere giustificate allegando al libretto certificazione medica. In caso di mancata presentazione di certificazione medica, l'alunno non è ammesso in classe e, se minorenne, viene riaffidato alla famiglia che viene appositamente convocata. Le assenze per scioperi studenteschi sono considerate a tutti gli effetti ingiustificate. In tal caso, il giorno dopo, le famiglie dovranno comunicare di essere a conoscenza dell'astensione del figlio dalle lezioni. Il docente del corso è delegato a giustificare eventuali assenze degli alunni frequentanti corsi di recupero (Interventi Didattici Educativi Integrativi) e attività extracurricolari pomeridiane.

Le famiglie saranno avvertite ed eventualmente convocate dal Dirigente Scolastico in caso di assenze prolungate o numerose e non giustificate, su indicazione del Coordinatore di Classe. Il Consiglio di classe procederà ad una valutazione del numero delle assenze ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

Ritardi

Gli studenti devono essere pronti per l'inizio delle lezioni alle ore 8.00. L'ingresso non autorizzato in ritardo dopo le 8.15 viene registrato sul registro di classe e lo studente è ammesso in classe in seconda ora con un tagliando che registra il ritardo. Tale ritardo dovrà essere giustificato tassativamente il giorno successivo.

Nel caso in cui i ritardi registrati superassero il numero di 4 al mese, o in caso di mancata giustificazione, il Coordinatore di classe provvederà a comunicarlo alle famiglie. Dopo le 8.15, lo studente sarà ammesso in classe solo alla 2^a ora, con autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore, e dovrà giustificare il ritardo entro il giorno successivo. La mancata giustificazione del ritardo entro il giorno successivo viene registrata sul registro di classe. Se entro tre giorni successivi al ritardo non viene presentata giustificazione, ne viene data tassativamente comunicazione alla famiglia che è invitata a giustificare. Qualora l'alunno persistesse nel non dare giustificazione, l'alunno stesso verrebbe ammonito per iscritto sul registro di classe e tale ammonizione influirà sul voto di condotta.

Il numero dei ritardi per quadrimestre superiore a 8 influirà sul voto di condotta.

Ingressi posticipati o uscite anticipate

Sono ammessi ingressi posticipati o uscite anticipate, non eccedenti le due ore, solo per motivi eccezionali e documentati da giustificare sempre in forma scritta. Per gli ingressi la giustificazione deve essere vidimata dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore e poi annotata sul registro di classe.

Per le uscite dovrà essere fatta richiesta al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore **entro la seconda ora** e in caso di concessione il docente provvederà all'annotazione sul registro di classe. Lo studente minorenni non può comunque venir dimesso senza essere affidato ai genitori o a persone a ciò delegate; tale delega dev'essere registrata sul libretto dello studente.

Uscite anticipate o ingressi in ritardo eccedenti le due ore possono essere eccezionalmente concesse (p.e. visite mediche, etc.) solo se debitamente motivate (p.e. esibizione di avvenuta prestazione sanitaria, etc.)

Ulteriori casi di uscita fuori orario

In caso di infortuni e/o di improvvisi malesseri che richiedano una visita medica o un ricovero al pronto soccorso, la scuola contatterà immediatamente il 118 per l'invio dello studente al più vicino Pronto Soccorso Ospedaliero. Lo studente sarà sempre accompagnato da un collaboratore scolastico con mansioni certificate di primo soccorso o da un docente. Contemporaneamente la scuola prenderà contatto con la famiglia, indicando la Struttura Ospedaliera presso la quale è stato trasportato lo studente.

E' essenziale denunciare immediatamente in Segreteria gli infortuni che si siano verificati a scuola compilando il modulo previsto.

Nel caso di assemblee in orario di lavoro da parte degli insegnanti, non potendosi garantire il regolare svolgimento delle lezioni, queste potranno terminare in anticipo o iniziare in ritardo. Di ciò sarà comunque dato avviso nei giorni precedenti, mediante circolare letta in classe. Nel caso di sciopero degli insegnanti le lezioni e la sorveglianza possono non essere adeguatamente garantite e anche in tal caso verrà dato avviso agli studenti con circolare letta in classe.

Durante l'anno è possibile che le assenze degli insegnanti impongano una parziale riduzione dell'orario con ingresso posticipato o uscita anticipata (non più di due ore). Le classi dei minorenni vengono preavvisate il giorno precedente.

Puntualità e presenza in classe

La puntualità in classe è dovere di ciascuno (ALUNNI e DOCENTI) all'inizio delle lezioni, nei cambi d'ora e dopo l'intervallo. **Gli allievi non possono allontanarsi dalla classe** se non in casi eccezionali e solo col permesso dell'insegnante, non possono mai entrare nei laboratori, biblioteca o sala insegnanti se non accompagnati o in presenza di insegnante o personale autorizzato, né possono sostare nei corridoi e nei cortili durante le ore di lezione e nei cambi d'ora. **Durante il normale orario scolastico è consentita, su autorizzazione del docente, l'uscita dalla classe di uno studente per volta.**

Valutazione del comportamento

Il Decreto Ministeriale n. 5 /2009, all'art. 3, comma 1, dispone quanto segue: *"Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno"*. Pertanto, in sede di scrutini finali, il Consiglio attribuirà il voto di condotta tenendo conto anche dei comportamenti relativi al primo quadrimestre.

Riservatezza

Tutti sono tenuti al rispetto delle norme sulla riservatezza, che trovano applicazione nel trattamento dei dati da parte della Scuola e nel diritto di accesso ai dati personali. Nessuno può diffondere o comunicare i dati personali di altre persone senza aver prima informato adeguatamente le persone coinvolte e averne ottenuto esplicito consenso. Gli studenti e gli altri membri della comunità scolastica devono prestare particolare attenzione a non mettere in rete immagini o a diffonderle via mms.

Sicurezza

Tutti sono tenuti al rispetto delle norme sulla sicurezza. Oltre alle attività didattiche ordinarie, integrative ed extrascolastiche, anche le riunioni, le assemblee, le videoproiezioni, le attività musicali e teatrali devono avvenire in condizioni di sicurezza; in caso contrario non possono essere autorizzate.

Dispositivi elettronici, fumo e decoro ambienti

A scuola i dispositivi elettronici (cellulari, palmari, lettori MP3, ...) vanno tenuti spenti e depositati in cartella .

Uso non autorizzato del cellulare e di altri dispositivi elettronici

In caso di uso non autorizzato del cellulare e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, si provvederà, al

1. ritiro del dispositivo da parte del docente
2. consegna al Dirigente Scolastico
3. riconsegna allo studente al termine della giornata scolastica
4. eventuale ammonizione scritta sul registro di classe
5. Provvedimento di sospensione e/o svolgimento di attività di pubblica utilità ,in caso di riprese video non autorizzate, su decisione del Consiglio di Classe.

I dispositivi elettronici potranno essere utilizzati in classe, qualora ciò configuri un utilizzo autorizzato per particolari attività didattiche.

Divieto di fumo

Il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, Misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, pubblicato in GU n.214 del 12-9-2013, prevede:

- Art. 4, comma 1: che il divieto di fumo nei locali chiusi, già previsto dall'art 51 della Legge 16 gennaio 2003, n.3, sia esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle Istituzioni scolastiche.

•Art 4, comma 2: il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi delle Istituzioni scolastiche.

I docenti, il personale ATA, gli alunni, i genitori, e in generale tutti coloro che entrano per diversi motivi nel territorio scolastico, si atterranno alle disposizioni normative richiamate.

I trasgressori saranno puniti dal personale scolastico incaricato con le ammende e le sanzioni di Legge.

Denaro e oggetti di valore

Gli studenti sono invitati a non portare a scuola ingenti quantità di denaro ed oggetti di valore e soprattutto a non lasciarli incustoditi, per evitare spiacevoli inconvenienti e per i quali l'Istituto non può assumersi alcuna responsabilità.

In caso di sottrazione o distruzione di beni personali, per lo studente responsabile di tale atto è prevista la sospensione fino a 5 giorni. Per i furti non attribuibili a precisi responsabili all'interno di una singola aula, l'intera classe è tenuta al risarcimento economico per l'importo fissato dall'organo di garanzia.

Danni agli ambienti e alle cose

Gli studenti sono tenuti al massimo rispetto degli ambienti scolastici, degli arredi, delle attrezzature, sempre avendo presente che i relativi costi sono sostenuti dai cittadini italiani attraverso le tasse. Chiunque li danneggia è tenuto a risarcire la scuola e incorre nelle sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento. Ogni studente è tenuto a fare quanto è nelle sue possibilità per impedire che un compagno danneggi i beni comuni e a invitare chi li ha eventualmente danneggiati ad assumersi le proprie responsabilità.

Danno patrimoniale

È previsto il rimborso delle spese conseguenti ai danni materiali volontariamente provocati dagli alunni. I danni patrimoniali saranno rimborsati sulla base della fattura di riparazione del danno. Qualora non fosse possibile risalire ai diretti responsabili, la spesa sarà addebitata alle classi coinvolte. È cura del coordinatore ad inizio anno e fine anno verificare le condizioni dell'aula e degli arredi, segnalare ogni danno evidenziato.

Decoro degli ambienti

Quando la mancanza si riferisce alla pulizia dell'ambiente lo studente / la classe dovrà porvi rimedio provvedendo alla pulizia, in orario extrascolastico o durante le ricreazioni.

Nel caso in cui la mancanza di decoro e/o di pulizia degli ambienti non sia responsabilità dello studente/classe i rappresentanti dovranno darne comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

Partecipazione alla vita dell'istituto

1) Assemblee di classe

Gli studenti usufruiranno dell'assemblea di classe facendone richiesta al Capo d'Istituto almeno cinque giorni prima. Tale richiesta sarà avanzata dai rappresentanti di classe e sarà corredata dalle firme degli insegnanti che mettono a disposizione le loro ore. Tali insegnanti resteranno a disposizione della classe, all'interno se richiesti dagli studenti, nelle immediate vicinanze in caso contrario.

L'assemblea di classe sarà presieduta dai rappresentanti di classe. È dovere di tutti gli studenti partecipare ordinatamente. In caso contrario, l'insegnante d'assistenza avrà la facoltà di interrompere l'assemblea. Di ogni assemblea deve essere redatto un verbale scritto.

2) Assemblee d'Istituto

Gli studenti usufruiranno di assemblee d'Istituto facendone richiesta al Capo d'Istituto almeno cinque giorni prima. La richiesta sarà avanzata dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Istituto. L'assemblea di istituto si potrà articolare in assemblee tematiche, assemblee di indirizzi, di corsi o di classi parallele. L'assemblea di Istituto sarà presieduta dai rappresentanti

degli studenti e si svolgerà a partire dalla seconda ora.

3) *Comitato genitori*

Il Comitato Genitori è composto dai genitori rappresentanti in Consiglio d'Istituto e dai genitori eletti nei Consigli di Classe. Le sue riunioni si svolgeranno in orario extrascolastico nei locali scolastici e saranno aperte a tutti i genitori della scuola. La domanda per usufruire dei locali della scuola deve essere presentata al Dirigente almeno cinque giorni prima.

4) *Comitato studentesco*

Il Comitato studentesco è composto dagli studenti rappresentanti in Consiglio d'Istituto, dai rappresentanti di classe e dai rappresentanti degli studenti nella Consulta Provinciale. Le sue riunioni potranno svolgersi sia in orario scolastico che extrascolastico, previa richiesta al Dirigente almeno cinque giorni prima.

Interruzione delle lezioni

Gli studenti che, per qualsiasi motivo e in qualsiasi modo, interrompano, ostacolino o impediscano lo svolgimento dell'attività didattica, ledono il diritto allo studio dei loro compagni e recano danno all'istituzione scolastica. I responsabili pertanto incorrono nelle sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento, e possono inoltre essere perseguiti ai sensi dell'art. 340 del Codice Penale (Interruzione di pubblico servizio).

Colloqui

Nei periodi stabiliti dal Collegio Docenti ogni insegnante metterà a disposizione un'ora a settimane alterne, su prenotazione, per i colloqui individuali con i genitori.

I rapporti tra i genitori e gli insegnanti saranno assicurati anche dagli incontri scuola famiglia generali che saranno effettuati secondo quanto stabilito nel piano annuale delle attività deliberato dal Collegio Docenti. Oltre ai momenti prestabiliti, genitori e docenti potranno reciprocamente chiedere incontri specifici per appuntamento.

Viaggi d'Istruzione

Visite e viaggi di istruzione devono essere inseriti nella programmazione didattica dei Consigli di Classe, ad integrazione della normale attività, allo scopo di contribuire al raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi stabiliti per la classe.

Tutti i viaggi di istruzione devono soddisfare i criteri didattico-educativi che il Collegio dei Docenti elabora all'inizio dell'anno scolastico.

Potranno avere come obiettivi

- l'integrazione culturale
- l'esercizio consapevole della cittadinanza europea
- lo sviluppo delle competenze linguistiche
- lo sviluppo delle competenze tecnico professionali connesse al profilo culturale ed educativo dell'indirizzo di studio
- l'approfondimento di tematiche di particolare rilevanza storica, sociale ed economica
- la connessione con eventi culturali di portata nazionale ed internazionale
- l'acquisizione di competenze pratiche legate all'attività sportiva e motoria e connesse con competenze di tipo relazionale ed organizzativo.

La presentazione delle proposte va effettuata dai docenti all'interno dei Consigli di classe di inizio anno nell'ambito della programmazione didattica educativa, su proposta della Commissione viaggi.

- Comportamento degli studenti durante visite e viaggi.

Durante i viaggi e le visite d'istruzione gli studenti devono comportarsi con particolare responsabilità e rispettare puntualmente le regole in vigore nei luoghi visitati.

In concreto inoltre devono:

- essere puntuali;
- attenersi alle istruzioni ricevute;
- rispettare, dove previsto, il divieto di fumare; astenersi dall'uso di alcolici;
- comunicare immediatamente ad un docente accompagnatore malesseri propri o altrui;
- verificare l'integrità delle strutture utilizzate durante la visita o il viaggio, segnalando immediatamente ogni anomalia ad un docente accompagnatore, onde evitare contestazioni ed ingiuste richieste di risarcimento.

E' d'obbligo:

- sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
- durante la visita alla città il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;

La responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa; nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili. La dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente è obbligatoria.

Condizioni per la realizzazione delle uscite didattiche

Condizione determinante per l'attuazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate è la partecipazione di almeno il 75 % degli studenti di ogni singola classe.

I viaggi di istruzione e le visite guidate dovranno essere effettuati entro e non oltre il 30 del mese di aprile.

Particolare attenzione va prestata quando nella classe sia presente uno studente disabile. In questo caso l'uscita didattica è autorizzata solo se sono poste in essere tutte le condizioni necessarie e sufficienti garantire il benessere della persona disabile.

Programmazione

I Consigli di classe, tenendo conto delle proposte della commissione, elaborano un programma di massima sui moduli predisposti dalla scuola, indicando:

- Obiettivi culturali, educativi e didattici del viaggio;
- La meta prevista in riferimento agli obiettivi;
- Gli accompagnatori e i sostituti scelti fra i docenti della classe;
- La data scelta per l'effettuazione del viaggio;
- L'abbinamento con altre classi.

Modalità per la realizzazione

La richiesta di autorizzazione del viaggio deve essere sottoscritta dai docenti accompagnatori sulla base del programma di massima elaborato dai proponenti e approvato dal Consiglio di Classe.

La richiesta di autorizzazione è corredata dalla seguente documentazione:

- breve relazione illustrativa degli obiettivi didattici.
- programma analitico del viaggio;
- n° dei partecipanti ed elenco nominativo distinto per classe;
- elenco nominativo dei docenti accompagnatori;
- dichiarazione di detti docenti attestante l'assunzione dell'obbligo di vigilanza degli studenti;
- consenso scritto di chi esercita la patria potestà su ciascun allievo partecipante. Per gli alunni maggiorenni si acquisisce una dichiarazione con cui i genitori attestino di essere a conoscenza della partecipazione al viaggio;
- spese prevedibili (esempio: per l'accesso ai Musei, per mezzi di

trasporto, spese di vitto e alloggio, ecc.). La documentazione va presentata alla Commissione viaggi.

Dopo l'assenso del Consiglio d'Istituto alla proposta di viaggio, la Segreteria provvederà ad inviare dettagliate richieste di preventivo ad almeno tre Agenzie di viaggio individuate nell'elenco dei fornitori. Le offerte, inviate in busta chiusa, saranno esaminate dalla Giunta Esecutiva che presenterà la proposta motivata sull'Agenzia da preferire al Consiglio d'Istituto.

Una volta scelto il preventivo ed individuati gli accorpamenti, i contatti con le Agenzie sono tenuti dalla Segreteria;

Al rientro dal viaggio i docenti sono tenuti a presentare in segreteria una breve relazione conclusiva, in cui si evidenzino:

- a) Validità culturale dell'iniziativa;
- b) Comportamento degli allievi;
- c) Eventuali difficoltà logistiche;
- d) Giudizio sui servizi resi dall'agenzia di viaggi e/o dalla ditta di trasporto;

Accompagnatori

Gli accompagnatori, di norma nel numero di 1 ogni 15 allievi, devono essere individuati fra i docenti appartenenti alla classe che effettua il viaggio. Per gli alunni diversamente abili è necessaria la partecipazione di un accompagnatore specifico in grado di garantire la piena assistenza. Per i viaggi delle classi del biennio si può assegnare un numero di accompagnatori anche superiore al numero previsto dalla norma, per garantire una più puntuale sorveglianza. Non sono consentite presenze di persone estranee o famigliari di docenti e studenti. È opportuno assicurare l'avvicendamento fra gli accompagnatori in base ai seguenti criteri: per tutte le iniziative oggetto del regolamento nell'arco dell'intero anno scolastico il singolo accompagnatore potrà effettuare un numero massimo di 7 giorni; all'interno di questi 7 giorni la partecipazione in qualità di accompagnatore dovrà limitarsi ad un solo viaggio con pernottamento; accompagnamenti pomeridiani, se riguardanti attività in orario extrascolastico, non vengono calcolati ai fini del limite massimo di 7 giorni.

Orario di partenza e di rientro/mezzi di trasporto

Gli orari di partenza e di rientro devono tenere conto dell'esigenza del giusto riposo. Il rientro, perciò, deve essere programmato in modo tale da consentire la regolare frequenza delle lezioni del giorno successivo. Nel numero dei giorni non può essere compresa la domenica. Viaggi notturni in treno implicano l'uso della cuccetta. E' escluso che i viaggi in pullman possano essere effettuati in orario notturno.